

LEGGE N. 94 DEL 15 LUGLIO 2009

- “ DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA –
- MODIFICHE INTERVENUTE NELL’ATTIVITA’ DELL’UFFICIALE DELLO STATO CIVILE E D’ANAGRAFE “
- RELATORE VALERIA PINI – ESPERTO ANUSCA.

MOTIVI ISPIRATORI

- Nel nostro Paese, forse a causa della forte immigrazione, ma non solo per questo, si evidenzia una sempre maggiore attività criminale che incide direttamente sulla sicurezza degli abitanti.
- La situazione di rischio in cui vengono coinvolti i cittadini ha costretto il legislatore ad intervenire con apposite normative che possano contrastare efficacemente l’illegalità e la criminalità

Aspetti della norma che coinvolgono l'attività dell'ufficiale dello stato civile e d'anagrafe

- Gli ambiti di intervento della legge 94/2009 sono molteplici e toccano diverse materie; senza entrare nel merito delle singole disposizioni, è opportuno analizzare le più importanti modifiche che interessano sia lo stato civile che l'anagrafe in materia di:
- Matrimonio dello straniero in Italia;
- Acquisto, perdita, riacquisto della cittadinanza italiana;
- Introduzione del reato di clandestinità
- Verifica dell'idoneità dell'alloggio in sede di iscrizione o variazione anagrafica
- Nuovo termine per la cancellazione a seguito di mancato rinnovo del titolo di soggiorno
- Modifiche procedurali per l'iscrizione delle persone senza fissa dimora

attenzione

- Le disposizioni contenute nella legge 94/2009 e le conseguenti attività dei servizi demografici si applicano:
- In alcuni casi solo ai cittadini stranieri extracomunitari
- In altri casi sia ai cittadini extra comunitari che ai comunitari
- In altri ancora riguardano tutti i cittadini: italiani, comunitari ed extracomunitari

Matrimonio dello straniero in Italia

- L'art. 1 comma 15 recita :
- "all'art. 116, primo comma, del codice civile, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: nonche' un documento attestante la regolarita' del soggiorno nel territorio italiano.
- La norma è finalizzata ad impedire la celebrazione di matrimoni di convenienza: matrimoni divenuti un mezzo per ottenere con facilità il rilascio di un permesso di soggiorno in quanto coniuge di cittadino italiano.
- La conseguente richiesta di cittadinanza italiana da parte dello straniero, come previsto dall'art.5 della legge 91/1992 sulla cittadinanza, presuppone la sussistenza requisiti più rigidi rispetto alla previgente normativa.

Definizione regolarita' del soggiorno

- Non è indicata in modo chiaro ed esplicito, ma deve essere ricavata dall'analisi dei principi e dalle indicazioni contenute nel:
- T.U. n.286/1998 in materia di ingresso e soggiorno dello straniero
- Legge n. 68 del 28.5.2007 sui soggiorni inferiori a tre mesi
- Circolari ministero dell'Interno n. 42/2006, n.16/2007, n.32/2007, n.43/2007 e n. 52/2007

E' regolarmente soggiornante nel nostro Paese

Lo straniero che:

- Sia munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno in corso di validità
- Sia in possesso di carta di soggiorno in qualità di familiare di un cittadino U.E.
- Abbia reso la dichiarazione di presenza, entro otto giorni dall'ingresso, se l'interessato proviene dall'area Schengen, quando intende soggiornare in Italia per un periodo inferiore a 3 mesi
- Si sia presentato alla polizia di frontiera per dichiarare la propria presenza, nel caso in cui provenga da Paesi che non applicano l'accordo di Schengen ed abbia il relativo visto sul proprio passaporto od altro documento di viaggio.

E' altresì soggiornante in aderenza alle disposizioni ministeriali

- Lo straniero in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato esibendo:
 - ✓ Il contratto di soggiorno stipulato presso lo Sportello Unico per l'immigrazione
 - ✓ La domanda di rilascio del permesso di soggiorno presentata allo Sportello Unico per l'immigrazione
 - ✓ La ricevuta rilasciata dall'ufficio postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di permesso di soggiorno

segue

- Lo straniero in attesa di permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare esibendo:
 - ✓ Il visto d'ingresso
 - ✓ Copia del nulla osta al ricongiungimento rilasciato dallo sportello unico
 - ✓ Ricevuta rilasciata dall'Ufficio postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta

segue

- Lo straniero in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno esibendo:
 - ✓ La ricevuta del rinnovo del permesso di soggiorno
 - ✓ Il permesso di soggiorno scaduto per poter verificare che l'istanza sia stata presentata entro i termini previsti dalla legge

N.b. lo straniero detenuto non può ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria che autorizza la detenzione, implicitamente autorizza anche il soggiorno del soggetto sul territorio nazionale (circolare Ministero dell'Interno del 19.4.2005).

attenzione

- La regolarità del soggiorno deve sussistere all'atto della pubblicazione, ma anche al momento della celebrazione del matrimonio

Acquisto della cittadinanza

- Dall'8.8.2009, data di entrata in vigore della legge 94/2009, per poter presentare istanza di naturalizzazione ai sensi dell'art. 5 della legge sulla cittadinanza è necessario:
 - ✓ Siano trascorsi due anni di residenza legale successivamente al matrimonio (ridotti ad uno in presenza di figli)
 - ✓ Siano trascorsi tre anni di matrimonio se si risiede all'estero
 - ✓ Sussista il vincolo matrimoniale, che deve permanere fino al momento dell'adozione del decreto di concessione della cittadinanza

importante

- Ogni requisito deve essere comprovato con idonea certificazione, non sostituibile con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o con un'autocertificazione da allegarsi alla domanda
- Le norme contenute nel d.p.r. 445/2000 si ritengono superate, eccezionalmente, in materia di cittadinanza dal disposto dell'art.9/bis comma 1 della legge n. 91/1992 introdotto dalla legge 94/2009.
- Le istanze sono altresì soggette al pagamento dell'importo di euro 200,00

Nota bene

- Il contributo viene pagato non solo per la richiesta di naturalizzazione, ma anche nell'ipotesi di acquisto, perdita, riacquisto quanto deriva da una manifestazione di volontà del soggetto interessato.
- Non è previsto invece quando si è in presenza di un automatismo espressamente previsto dalla norma

Nel dettaglio

- Non si deve assoggettare al contributo nel caso di :
 - ✓ Attribuzione della cittadinanza iure sanguinis o iure soli (art.1 legge 91/1992) compreso il riconoscimento previsto dalla circolare k.28/1991
 - ✓ Riconoscimento di filiazione naturale successivo alla nascita nei confronti di un minore (art. 2 primo comma)
 - ✓ Adozione di minore straniero da parte di genitore italiano (art.3 primo comma)
 - ✓ Acquisto della cittadinanza da parte di minore convivente di genitore che ha ottenuto la concessione della cittadinanza italiana (art.14 primo comma)
 - ✓ Riacquisto della cittadinanza ai sensi dell'art. 13 lettera d)
 - ✓ Possesso ininterrotto della cittadinanza richiesto da donna coniugata con straniero dal 1.1.1948 con conseguente perdita dell'originario status civitatis

segue

- Deve versare il contributo la persona che:
 - ✓ Elegge la cittadinanza italiana a seguito di riconoscimento successivo alla nascita durante la maggiore età
 - ✓ Dichiarà di acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 4 ultimo comma
 - ✓ Si naturalizza per matrimonio o per residenza
 - ✓ Rinuncia alla cittadinanza ai sensi dell'art. 11, art. 3 comma 4°, art. 14 comma 2°
 - ✓ Riacquista la cittadinanza a seguito di dichiarazione ai sensi dell'art. 13 lettera
 - ✓ Riconoscimento cittadinanza ai sensi della legge 379/2000
 - ✓ Riconoscimento cittadinanza ai sensi della legge 124/2006

Dichiarazione di nascita

- L'ufficiale dello stato civile deve procedere a ricevere la denuncia di nascita senza accertamento della regolarità del soggiorno del dichiarante
- La dichiarazione avviene presentando
- ✓ Documento identificato della persona
- ✓ Attestazione di nascita rilasciata dalla struttura sanitaria ove è avvenuto il parto o, se il parto è avvenuto senza assistenza sanitaria, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del d.p.r. 445/2000
- ✓ La registrazione della nascita costituisce un diritto della persona, garantito dal nostro ordinamento e sancito dalla convenzione di New York sui diritti del fanciullo sottoscritta il 20.11.1989 ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27.5.1991

Formazione atto di morte

- La dichiarazione di morte, come quella di nascita, è resa nell'interesse pubblico della certezza della situazione di fatto
- La modifica dell'art. 6 comma 2° del T.U. 286/1998 non ha alcuna rilevanza neppure per la formazione degli atti di morte in quanto tutti gli atti di stato civile sono esclusi dalle previsioni delle disposizioni suindicate.

Reato di clandestinità art.10 bis dopo l'art. 10
del T.U. 286/1998

- Comporta denuncia da parte del pubblico ufficiale all'autorità giudiziaria o ad altra autorità a cui abbia l'obbligo di riferire di un reato conosciuto nell'esercizio delle sue funzioni (art. 361 codice penale)

Cosa si intende per pubblico ufficiale?

- Sono pubblici ufficiali coloro I quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa o che esplicano la loro attività lavorativa presso enti che erogano pubblici servizi
- (art. 357 codice penale)

L'ufficiale di anagrafe o di stato civile

- Esercitando una pubblica funzione amministrativa è un pubblico ufficiale.
- E' obbligato quindi a denunciare all'autorità giudiziaria o ad altra autorità competente il reato di clandestinità di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.